

L'APPUNTAMENTO SETTIMANALE PER CHI CERCA E PER CHI OFFRE

# Gli ingegneri reggono meglio ai contraccolpi della crisi

**C**ari ingegneri, il futuro è (anche) vostro. Anche in tempi di emergenza sanitaria, infatti, questa professione regge ai colpi della crisi, seppure il dato delle nuove assunzioni risenta della crisi. Questo emerge dal **Consiglio Nazionale Ingegneri**, dalla Consulta regionale Ordini Ingegneri Lombardia e da Anpal Servizi che hanno fatto un focus proprio sull'andamento del lavoro. Un focus dedicato, nello specifico, alla condizione occupazionale degli ingegneri italiani. L'osservatorio mette a fuoco le assunzioni di ingegneri per tipo.

Ecco quindi i dati: la relazione ha messo in luce come la categoria degli occupati laureati in ingegneria sia caratterizzata da numeri in crescita. Anche in questo 2020 così messo a dura prova dalle restrizioni sanitarie e dalle misure di sicurezza? La risposta è sì. Nel primo semestre di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2019, si registrano infatti 574.748 ingegneri occupati contro i precedenti 541.183. Dunque crescita. E il riflesso è sui nuovi professionisti: gli ingegneri in cerca di lavoro scendono da 22.099 a 12.833 e gli inattivi da 166.226 a 165.458.

Il tasso di occupazione

degli ingegneri è passato dal 74,2 al 76,3%. Ma c'è un rovescio della medaglia. Tra le pieghe dei numeri, infatti, si scova una importante differenza. Sono aumentati gli ingegneri dipendenti (passando da 422.877 a 462.973) mentre i liberi professionisti hanno risentito duramente della crisi: in un anno sono calati dai 118.305 del primo semestre 2019 ai 111.776 del primo semestre del 2020.

Le nuove assunzioni sono state 154.445, di cui il 63,8% maschi e il 36,2% femmine. Poco meno della metà sono giovani (il 36,5% ha un'età compresa tra 25 e 34 anni, il 12% meno di 25) e sono assun-

ti nel 70% dei casi come dipendenti (il 42,2% del totale a tempo indeterminato, il 27,9% a tempo determinato).

Milano è la provincia con più assunzioni (29.829). Seguono quella di Roma (16.999) e quella di Torino (9.666). In queste tre province si concentra il 36,6% di tutte le assunzioni effettuate in Italia. Il settore di punta nei nuovi ingressi è stato quello della produzione di software (8.325 assunzioni) mentre la professione più richiesta è stata quella di tecnici del marketing (14.750 assunzioni). Rispetto dunque ad altre categorie, quella degli ingegneri sta reggendo meglio all'urto della crisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

